

## LE STRATEGIE

Tra le novità, è allo studio anche la possibilità di tassare chi tiene fondi commerciali sfitti

# Commercio, il rilancio partirà dal web

Un portale raccoglierà idee sullo sviluppo del centro, dell'area palazzetto e via della Pesa

**SANTA CROCE.** Il commercio prova a ripartire dal web. Si chiamerà "Santa Croce 2020" il nuovo portale (online entro il 15 marzo) che conterrà tutte le informazioni sul tessuto commerciale santacrocese, guidando le strategie di rilancio messe in cantiere per i prossimi anni. E' uno dei punti inseriti nel Piano del Commercio, già in discussione all'interno della giunta, per lo sviluppo del capoluogo e di Staffoli. L'obiettivo è favorire i negozi di vicinato, anche attraverso la creazione di due Centri commerciali naturali, che l'amministrazione conta di far partire entro l'estate. La vera sfida si gioca sul futuro del centro storico.

**Un osservatorio permanente.** «Già da alcuni mesi - dice l'assessore alle attività produttive Alessandro Valiani - abbiamo creato un osservatorio permanente sul commercio, che unisce le competenze dei nostri uffici alla consulenza della società "Simurg" di Livorno, che collabora già con tutti e quattro i Comuni del comprensorio. Il passo successivo, infatti, sarà quello di creare un tavolo intercomunale». L'osservatorio registrerà, attraverso report semestrali, tutti i dati sull'offerta commerciale, l'eventuale squilibrio tra le tipologie di negozi e le abitudini d'acquisto.

**Il portale per i cittadini.** Tutte le informazioni saranno consultabili a breve sul sito "santacroce2020.it", che accoglierà anche un blog ("La città che vorrei"), rivolto a tutti i cittadini, dove si potranno avanzare proposte e suggerimenti. Le idee contribuiranno alla stesura dei Piani integrati di sviluppo individuati nel capoluogo: il centro storico, l'area del palazzetto dello sport e la zona di via della Pesa, che in futuro sarà collegata alla Bretella del Cuio. Il piano per il centro storico.

«Il primo a partire sarà il Pir del centro - spiega l'assessore - come amministrazione abbiamo già delle idee e faremo la nostra parte». Al primo punto c'è la sistemazione del parcheggio ex-Agip da circa 70 posti (all'incrocio tra via di



Tra le priorità c'è la sistemazione del parcheggio ex Agip

Pelle e via Francesca Nord). «Stiamo studiando un progetto di riqualificazione - spiega l'assessore al centro storico Piero Conservi -, in attesa della bonifica da parte dell'Eni». Si parla poi di un nuovo arredo urbano e della ripavimentazione di piazza Matteotti,

Nuovi arredi urbani e ripavimentazione di piazza Matteotti

anche se Conservi predica prudenza: «La volontà c'è - dice - ma dobbiamo aspettare di poter ricorrere a nuovi mutui. Nonostante la carenza di risorse stiamo facendo il possibile per riportare i santacrocesi in centro, sfruttando appuntamenti e iniziative». Nei

Uno scorcio di piazza Matteotti a Santa Croce sull'Arno

cassetti della giunta troviamo anche la creazione di un piccolo mercato rionale permanente e il rifacimento della farmacia comunale.

**I fondi sfitti.** Agevolazioni e sgravi fiscali sono previsti per i nuovi negozi che arriveranno in centro, anche con contributi a fondo perduto. L'amministrazione, inoltre, annuncia un giro di vite contro i proprietari di fondi sfitti e malridotti. «Stiamo studiando forme di tassazione che, nel rispetto delle norme - dice Valiani - rendano conveniente affittare i fondi a scopo commerciale. E' anche un modo per abbassare costi d'affitto troppo elevati».

**I Centri commerciali naturali.** A Staffoli e nel centro storico nasceranno due Centri commerciali naturali. Quello di Santa Croce, infatti, è l'unico comune della zona a non essersi ancora dotato dei cosiddetti Ccn. «Sono uno strumento fondamentale - afferma l'assessore - perché danno la possibilità di accedere a finanziamenti sfruttando bandi pubblici o privati. I contributi a pioggia non esistono più: per chiedere risorse servono progetti e strategie».

Giacomo Pelfer

La mappa delle tipologie presenti e future  
**Chiuse le strade all'arrivo della grande distribuzione**

**SANTA CROCE.** Il Comune di Santa Croce conta circa 180 piccoli negozi (sotto i 250 metri quadri) e 5 medie strutture commerciali (tra 250 e 1500 metri). Queste ultime sono tutte strutture alimentari, mentre non esistono negozi so-



pra i 250 metri non alimentari. Il piano del commercio suddivide il capoluogo nelle tre direttrici che partono dal centro: via Francesca Sud, Francesca Nord e

via del Bosco. «Anche lungo queste direttrici - afferma l'assessore Valiani (nella foto) - saranno favoriti i piccoli negozi di vicinato, ma saranno possibili medie strutture non alimentari, purché non più grandi di 500 metri quadri».

Esclusa la possibilità di grandi supermercati (superiori ai 1500 metri).

G.P.

## LE REAZIONI

## «È bello, ma arriva tardi»

Cavallini (Assocom): qui la situazione è drammatica



Alessandro Cavallini presidente della associazione commercianti di Santa Croce

sto bisogna inventarsi qualcosa per riportare la gente in centro, creando così le premesse per l'apertura di nuovi negozi. Perché adesso in centro non ci aprirebbe nessuno, neppure

con gli sgravi sulle tasse e i contributi a fondo perduto».

«Bisogna riportare in centro qualche ufficio - suggerisce una ragazza -, anche il comando della polizia municipale o i

carabinieri. Serve qualcosa che obblighi il cittadino a frequentare il paese». Un altro commerciante sottolinea il problema del decoro: «Dobbiamo far capire a qualcuno che il centro non è una latrina o una sputacchiera: servono più controlli». È un tema, quello del decoro, che mette d'accordo molti esercenti, considerato come una delle cause che hanno alimentato un certo senso d'insicurezza. «Conosco abbastanza bene il centro per poter dire che non esiste un problema sicurezza - spiega Cavallini -, però dobbiamo renderci conto che il disagio esiste: il santacro-

cese nel centro non ci si riconosce più».

All'incontro di lunedì è emersa anche la paura per la scomparsa dal centro del tradizionale mercato settimanale. L'amministrazione ha annunciato di voler riqualificare piazza Matteotti con un progetto di ripavimentazione. Un'idea destinata comunque ad attendere, bloccata dai limiti del patto di stabilità. In ogni caso, quando il progetto partirà il mercato sarà trasferito nella zona del palazzetto dello sport. «Uno spostamento temporaneo» ha detto Valiani, ma il rischio che diventi definitivo è molto concreto, come conferma l'assessore Conservi: «Ci sono dei problemi di sicurezza - dice - quando sarà trasferito decideremo cosa fare». Del resto, la stessa idea era saltata fuori già nel 2008, creando preoccupazione tra commercianti e ambulanti.

**SANTA CROCE.** È con una lettera aperta agli insegnanti di tutte le scuole del suo Comune che il sindaco Osvaldo Ciapponi esprime la sua indignazione per la politica del governo. «Quando ho sentito il massimo esponente del nostro governo fare un'ennesima sparata contro la scuola pubblica colpevole, a suo dire, di "inculcare" negli studenti valori opposti a quelli che vorrebbero "inculcare" loro le famiglie, ho avuto uno scatto di indignazione». E aggiunge: «Di fronte a quell'affermazione così grave e gratuita mi sono passati davanti, in un attimo, tutti i miei insegnanti, e tutti quelli che hanno insegnato ai miei

«È grave l'accusa di dare valori opposti a quelli delle famiglie»

figli e nipoti e i tantissimi altri che ho avuto modo di conoscere nelle scuole del nostro Comune. Certo, tra di loro, ce n'erano e ce ne sono alcuni più preparati e motivati e altri meno, ci sono quelli che passano senza lasciar traccia e quelli, invece, che rimangono un ricordo e un riferimento indelebile per la vita».

«Nessuno di loro però - prosegue Ciapponi - lo ritengo meritevole di quell'accusa di "inculcatore" di valori riprovevoli che rappresenta, comunque la si guardi, un'offesa



Il sindaco Osvaldo Ciapponi

Santa Croce, dividono le affermazioni del governo sui docenti nel pubblico

## Scuola, il sindaco in campo

Lettera aperta di Ciapponi in difesa degli insegnanti

odiosa e inaccettabile per tutta un'intera categoria, che merita invece, specie da chi riveste ruoli istituzionali, rispetto e considerazione e che deve essere aiutata, e non certo osteggiata e meno che mai derisa, nel suo quotidiano e difficile lavoro».

È in questo contesto che il sindaco dice di aver «sentito il dovere di esprimere a ciascuno insegnante la solidarietà e la vicinanza dell'intera giunta». Anticipando che, nei prossimi giorni, farà pervenire in tutte le classi una

copia della Costituzione.

«Di fronte allo sconcerto che in tanti di voi può aver provocato quella sciagurata affermazione, rileggendo quel testo così carico di significati, insieme ai vostri alunni, in quest'anno così particolare - conclude il sindaco -, saprete senz'altro ritrovarvi quei valori e quei principi fondanti del nostro vivere collettivo cui continuare ad ancorare la vostra attività e il vostro impegno educante. E di questo impegno e di quello che avete fatto e fate, pur in mezzo a mille difficoltà, per formare al meglio i cittadini di domani, un ringraziamento a nome della comunità santacrocese».

«Oltre alla solidarietà distribuirò alle classi copia della Costituzione»